

COMUNICATO STAMPA

ARCIDIOCESI DI TORINO E INTESA SANPAOLO PER IL SOSTEGNO DELLE MICROIMPRESE

- **Avviata un’iniziativa per il territorio con il coinvolgimento della Fondazione Operti, Associazioni di categoria delle piccole imprese e Compagnia di San Paolo**
- **Un servizio di accompagnamento al credito per le microimprese e lavoratori autonomi maggiormente in difficoltà**
- **In Piemonte si evidenzia il calo delle assunzioni, l’aumento delle richieste per il Reddito di emergenza e per la CIG in deroga**

Torino, 8 febbraio 2021 – Arcidiocesi di Torino e Intesa Sanpaolo hanno avviato un’iniziativa congiunta per **sostenere le microimprese e i lavoratori autonomi del territorio**, particolarmente colpiti dalla pandemia e dall’incertezza economica. L’obiettivo è offrire un servizio di accompagnamento al credito permettendo loro di riprogrammare un futuro lavorativo.

L’iniziativa è stata **presentata oggi** in live streaming da **Gian Maria Gros-Pietro**, Presidente di Intesa Sanpaolo, Monsignor **Cesare Nosiglia**, Arcivescovo di Torino, **Tom Dealessandri**, Presidente della Fondazione Don Mario Operti e **Teresio Testa**, Direttore Regionale Piemonte, Valle d’Aosta e Liguria Intesa Sanpaolo.

Il progetto è coordinato dalla **Fondazione don Mario Operti Onlus**, “braccio operativo” dell’Ufficio diocesano di Pastorale sociale e del lavoro, che rafforzerà così la disponibilità del **Fondo So.rri.so**, nato per porre argine agli effetti sociali ed economici della pandemia nella vita quotidiana delle persone. All’iniziativa hanno inoltre aderito tutte le **Associazioni di categoria** delle piccole imprese e **Compagnia di San Paolo**, che contribuiranno a portarla a conoscenza dei soggetti interessati e a garantirne un’efficace e corretta fruizione. I **territori coinvolti** coincidono con il perimetro dell’Arcidiocesi di Torino: 137 Comuni della Città metropolitana, 15 in provincia di Cuneo e 6 in provincia di Asti. Il **Gruppo Intesa Sanpaolo** metterà a disposizione un **numero selezionato di filiali** per dar corso immediato agli interventi.

Il **punto di forza dell’iniziativa** nel clima di incertezza del momento è la **tutela congiunta fornita dai soggetti promotori ai richiedenti**, che non solo potranno contare su un supporto professionale per la valutazione dei progetti, ma anche su un sostegno morale per guardare al futuro con maggiore fiducia. I finanziamenti concessi, rimborsabili in massimo 6 anni, beneficiano di un tasso dello 0,4% grazie alla garanzia prestata dalla **Fondazione Operti**, moltiplicata da Intesa Sanpaolo.

L'impatto della pandemia sul tessuto socioeconomico piemontese è drammatico (dati Ires Piemonte): oltre 33.000 aziende e quasi 100.000 lavoratori interessati dalla **Cassa integrazione in deroga** a dicembre 2020, con una spesa stimata di circa 182 milioni di euro. Nel solo periodo gennaio-novembre 2020, rispetto allo stesso periodo del 2019, si registrano 174.000 assunzioni in meno. Aumenta il numero di famiglie beneficiarie di misure pubbliche a sostegno del reddito rispetto all'anno precedente. Il **Reddito di emergenza** è stato richiesto da 15,1 famiglie piemontesi ogni 1.000, valore superiore alle altre regioni del nord, eccetto Liguria (15,5) ed Emilia-Romagna (22,5).

L'Arcivescovo di Torino, **Monsignor Nosiglia** ha osservato: *“Il lavoro è la prima emergenza sociale. Era un nodo critico già prima dello scoppio violento della pandemia; oggi lo è diventato drammaticamente. E senza le imprese non può esistere lavoro. Per tali ragioni, abbiamo ritenuto opportuno costruire un'iniziativa specifica a sostegno del credito delle microimprese che, come sappiamo, rappresentano la principale filiera produttiva del nostro Paese e del territorio torinese. Attraverso un gesto concreto, complementare alle tante iniziative pubbliche e private, vogliamo mostrare la nostra vicinanza a questa importante realtà sociale, camminando insieme a quei tanti piccoli imprenditori che quotidianamente devono lottare per mantenere viva la propria realtà produttiva”*.

Il Presidente di Intesa Sanpaolo, **Gian Maria Gros-Pietro** ha commentato: *“Il dialogo di Intesa Sanpaolo con gli enti che hanno a cuore il sostegno sociale delle nostre comunità ha radici lontane. Siamo grati a Monsignor Nosiglia per aver contribuito con forza e determinazione a tenere alto il livello di attenzione rispetto alla situazione di emergenza e orgogliosi di poter dare subito il via ad un'iniziativa congiunta molto concreta. Essere una Banca d'impatto ci permette infatti di dare ascolto e risposta ad esigenze che vanno oltre alla tradizionale attività creditizia, ma che reputiamo fondamentali per il benessere comune”*.

Informazioni per i media

Intesa Sanpaolo
Rapporti con i Media
stampa@intesasanpaolo.com

per la diocesi
marina.lomunno@vocetempo.it – 338.6223142